Il Vice Presidente
Michele Petraroia

Consiglio Regionale del Molise

Seconda Commissione Permanente

Attività Produttive, Lavoro, Commercio,
Agricoltura, Industria e Artigianato

Partito Democratico

Alla cortese attenzione
Sottosegretario di Stato alla
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Pres. Antonio Catricalà
Palazzo Chigi
Piazza Colonna, 370
00187 ROMA

Ministro dello Sviluppo Economico
Dott. Corrado Passera
Via Molise, 2
00187 ROMA

Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Prof.ssa Elsa Fornero
Via Vittorio Veneto, 56
00187 ROMA

Ministro delle Politiche Agricole
Dott. Mario Catania
Via XX Settembre, 20
00187 ROMA

p.c.
Ministro dell'Interno
Pref. Anna Maria Cancellieri
Palazzo Viminale
Via Agostino Depretis, 1
00184 ROMA

Prefetto di Campobasso
Dott. Stefano Trotta
Piazza Gabriele Pepe, 24
86100 CAMPOBASSO

Prefetto di Isernia
Dott. Filippo Piritore
Via Kennedy, 12
86170 ISERNIA

Commissioni Parlamentari
Lavoro, Attività Produttive,
Agricoltura, Affari Sociali
della Camera dei Deputati

Consiglio Regionale del Molise - Vice Presidente Seconda Commissione Permanente
Via IV Novembre, 87 – 86100 Campobasso - Tel. 0874.1952119 Fax.0874.1950021 Mobile 338.1949011
e-mail: michelepetraroia@gmail.com - www.michelepetraroia.it

Consiglio Regionale del Molise

Seconda Commissione Permanente

Attività Produttive, Lavoro, Commercio, Agricoltura, Industria e Artigianato

Il Vice Presidente
Michele Petraroia

Partito Democratico

Piazza Montecitorio
00186 ROMA

Commissione Parlamentari
Lavoro, Attività Produttive,
Agricoltura, Affari Sociali
del Senato della Repubblica
Piazza Madama
00186 ROMA

CGIL – CISL – UIL – UGL
Nazionali e Regionali
Loro sedi

Oggetto: Vertenze MOLISE. Mancato trasferimento fondi per la ricostruzione Post-Terremoto. Omessa attivazione tavoli negoziali nazionali su problematiche regionali inerenti i settori in crisi, lo Stato sociale e le politiche di sviluppo. Sollecito nota 11.10.2012 prot. n. 301/2012 su filiere produttive del tessile, del bieticolo-saccarifero e del settore avicolo.

91 milioni di euro per la ricostruzione Post-Sisma saranno destinati per 61 milioni in Emilia-Romagna, 20 milioni in Umbria e 10 milioni in Abruzzo. Il Molise che conta ancora 884 famiglie in sistemazioni provvisorie e/o in casette di legno a 10 anni dal terremoto è stato escluso ed il Governo ha ritenuto di non ritenerlo degno nemmeno di una risposta sulla rateizzazione dei contributi previdenziali da restituire da parte di migliaia di dipendenti pubblici, nonostante l'intervento ufficiale del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, nei confronti del Ministro del Lavoro. Il Molise è stato escluso dal finanziamento stabilito con Delibera CIPE n. 34 del 23 marzo 2012 sui Poli Museali di Eccellenza per il Mezzogiorno, vanta ancora il credito pari a 27 milioni di euro per fronteggiare il dissesto idrogeologico come stabilito dall'Accordo di Programma firmato con la Regione Molise del 02.05.2012, e non è stato inserito in nessun provvedimento significativo a sostegno del settore del trasporto, con treni che si fermano lungo la tratta per Roma, della sanità in cui imperversano tagli drastici, delle scuole che aspettano di essere messe in sicurezza e dell'assistenza sociale che non riesce a garantire più nemmeno le tutele ai casi di maggiore disagio. Sulle vertenze di lavoro il Governo considera il Molise quale territorio di Stato estero scegliendo di non intervenire e di non attivare alcun confronto nazionale su nessun settore in crisi. Non c'è un solo tavolo ministeriale aperto su una sola questione molisana. Un fatto inaudito se si considera che in Molise ci sono i presidi produttivi più importanti del Centro-Sud sul bieticolo-saccarifero, sull'avicolo e sul tessile. Il Ministero dell'Agricoltura non ha nulla da dire sulle prospettive di due filiere agro-alimentari di quella consistenza? Il Ministero dello Sviluppo perché non nomina il liquidatore della Solagrital e non apre un confronto sul Gruppo ARENA e sullo Zuccherificio di Termoli, unico stabilimento in attività di tutto il Centro-Meridione? Possibile che il Contratto di Sviluppo per 48 milioni di investimenti di cui 40 a carico del Gruppo ALBISETTI di Como sull'ITIERRE è fermo da gennaio a INVITALIA e non viene messo in istruttoria? Possibile che il Ministero dello Sviluppo che ha nominato i Commissari liquidatori dell'ex-ITR SpA di Isernia non abbia mai ritenuto opportuno di aggiornare il tavolo vertenziale nazionale insieme alla Regione e al

Consiglio Regionale del Molise - Vice Presidente Seconda Commissione Permanente
Via IV Novembre, 87 – 86100 Campobasso - Tel. 0874.1952119 Fax.0874.1950021 Mobile 338.1949011
e-mail: michelepetraroia@gmail.com - www.michelepetraroia.it

Gruppo Albisetti per fare il punto sull'evoluzione aziendale di una filiera di alta qualità del Sistema Moda che occupa mille addetti nel Sud d'Italia? E il Ministero del Lavoro che ha visto moltiplicarsi le ore di cassa integrazione e di mobilità in Molise non ha nulla da dire al riguardo?
Non mi interessa difendere il ruolo della Regione Molise e della Provincia di Isernia come entità burocratiche-amministrative. Da anni sostengo l'ipotesi di riaggregare il Molise all'Abruzzo ed alle Marche, sopprimendo gli enti sub-regionali e mantenendo una sola provincia. Ma la semplificazione istituzionale deve servire a risparmiare soldi sulla politica e sulla dirigenza per investirli sulle imprese, sul lavoro, per i giovani e per migliorare la competitività del territorio, in cui andranno migliorati i servizi sociali, sanitari, scolastici e di trasporto pubblico.
Riconosco il fallimento delle classi dirigenti locali che hanno mal utilizzato 42 anni di autonomia regionale e per questo intravedo nel dimezzamento delle province e delle regioni italiane un'opportunità più che un pericolo. Ma da ciò deve discendere un ruolo più marcato dello Stato con una maggiore responsabilità nella risoluzione dei problemi territoriali e delle vertenze di lavoro. Se ci sono amministratori pubblici che hanno sbagliato è giusto che paghino. Se saranno accertate responsabilità penali in capo a chi ricopre incarichi istituzionali in Molise, sarà la Magistratura a fare il proprio corso. E se ci sono inadeguatezze politiche regionali intervenga lo Stato. Ma non si confondano i cittadini, i lavoratori, i giovani e gli imprenditori molisani con le colpe di chi li amministra, né si tragga spunto da quelle colpe per non dare risposte e umiliare migliaia di operai, di piccole imprese e di intere comunità locali.
Il Molise è terra ricca di competenze, laboriosità e ha tante potenzialità che oggi vengono vilipese da una descrizione tutta in negativo a livello nazionale che confonde gli errori della politica regionale con i diritti e la dignità di un'intera popolazione.
Distinti saluti.

Campobasso, 17 ottobre 2012

Michele Petraroia

Consiglio Regionale del Molise - Vice Presidente Seconda Commissione Permanente
Via IV Novembre, 87 – 86100 Campobasso - Tel. 0874.1952119 Fax.0874.1950021 Mobile 338.1949011
e-mail: michelepetraroia@gmail.com - www.michelepetraroia.it